

Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2012, n. 108-4311

Art. 22 della l.r. 23/08: attribuzione dell'incarico di responsabile del settore SC DB1014 "Ciclo integrato dei rifiuti e servizio idrico integrato", articolazione della direzione DB1000 "Ambiente".

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Premesso che la Giunta regionale, nel pieno esercizio del proprio potere di autoregolamentazione, nella seduta dell'11.6.12:

- con DGR n. 31-4009 ha approvato la riorganizzazione complessiva delle strutture in cui si articolano le direzioni della Giunta regionale, stabilendo nella data del 1 agosto 2012 la decorrenza della relativa operatività;
- con verbale n. 133 ha disposto l'attivazione della procedura di avviso interno per la copertura dei posti di responsabile delle nuove strutture in cui si articolano le direzioni del proprio ruolo, destinato a tutti i dirigenti dell'Ente, Giunta e Consiglio unitamente considerati, prevedendo il limite di presentazione delle candidature in un numero non superiore a cinque;

dato atto che nell'ambito della predetta riorganizzazione è stato istituito, tra gli altri, il settore SC DB1014 "Ciclo integrato dei rifiuti e servizio idrico integrato" i cui requisiti richiesti, in termini di: titolo di studio, tipo di professionalità necessaria, attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede, sono quelli indicati nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

dato atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 22 della l.r. 23/08, dei relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi e secondo il contenuto della DGR n. 5-10324 del 22.12.08:

- ✓ il 14.6.12, con nota n. 25155/DB0703, pubblicata integralmente anche sulle pagine Intranet della rete aziendale, è stato divulgato secondo le disposizioni di cui al predetto verbale 133, avviso interno di selezione per la copertura, tra gli altri, del posto di che trattasi fissando quale termine entro il quale presentare le candidature, le ore 12.30 di venerdì 29 giugno 2012;
- ✓ nei termini sopra indicati hanno presentato candidatura i dirigenti regionali: MILONE Agata, PULZONI Elio e VOLPE Graziano;
- ✓ con la nota del 2 luglio 2012, agli atti d'ufficio, le predette candidature sono state trasmesse al competente direttore, ing. Salvatore DE GIORGIO, cui spetta il parere motivato in ordine alla nomina;

vista la nota n. 12748/DB1000 del 13 luglio 2012 con la quale, tra l'altro, il predetto direttore, di concerto con l'Amministratore competente per materia, sulla base dell'esame curriculare e delle concrete esperienze lavorative, individua la dr.ssa Agata MILONE in quanto, valutata la professionalità di cui è portatrice ed in base alle caratteristiche individuali dimostrate, è in possesso degli specifici requisiti necessari per assumere l'incarico di responsabile del settore di che trattasi. In relazione alla professionalità e all'esperienza acquisita, la dirigente risulta possedere elementi che risultano particolarmente significativi e coerenti con il ruolo di responsabile del Settore *Ciclo integrato dei rifiuti e servizi idrico integrato*.

Dal 1991, quale dirigente responsabile del Servizio Trasporto, stoccaggio rifiuti speciali e smaltimento rifiuti sanitari, e dal 1998 ad oggi, in veste di responsabile del Settore Programmazione e gestione rifiuti, la dottoressa Milone svolge con competenza le funzioni regionali in materia

pianificazione e di regolamentazione del ciclo dei rifiuti seguendo le politiche volte a gestire e verificare l'intero processo dei rifiuti anche attraverso l'adozione di strumenti utili alla riduzione, al riutilizzo e recupero degli stessi. In particolare la dirigente ha curato:

- il coordinamento tecnico amministrativo relativo ai più significativi strumenti di pianificazione regionali quali il Piano regionale sulla gestione dei rifiuti, i Piani per la decontaminazione e lo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB, il Piano regionale sui rifiuti speciali, il Programma regionale per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica, le Linee guida programmatiche in materia di rifiuti nonché i Criteri tecnici in materia di gestione dei rifiuti urbani;
- il coordinamento tecnico finalizzato alla predisposizione degli schemi di disegni di legge regionali nella materia delle spedizioni transfrontaliere dei rifiuti del 1989, della riduzione, il riutilizzo e lo smaltimento dei rifiuti del 1995, dei tributi speciali per il deposito in discarica dei rifiuti solidi del 1996 e del 2000, della costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale del 2001, le disposizioni sulla gestione dei rifiuti del 2002 e, in particolare, ha seguito i lavori preparatori della legge 7/2012 contenente le Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti nella quale è ridisegnata la governance di entrambi i servizi in ragione delle profonde affinità dei due comparti.

Nell'ambito delle funzioni svolte, Agata Milone ha curato gli aspetti riguardanti la regolamentazione e la verifica dei sistemi di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nonché l'analisi sul ciclo integrato dei rifiuti urbani attivando un sistema di acquisizione dati annuale relativo alla produzione di rifiuti urbani, ai sistemi di raccolta, alle modalità di affidamento del servizio, agli impianti di gestione.

L'organizzazione e il coordinamento del monitoraggio sistematico sull'andamento del ciclo dei rifiuti urbani in Piemonte è stato reso possibile grazie all'operatività dell'Osservatorio Regionale rifiuti i cui risultati, valicati ed elaborati, vengono pubblicati annualmente.

Nelle susseguite attività la dirigente ha manifestato una padronanza della legislazione europea, nazionale e regionale di settore e un'approfondita conoscenza dei provvedimenti amministrativi di riferimento.

Le esperienze acquisite nei ruoli ricoperti in stretta relazione con altri Settori e Direzioni regionali, gli incarichi in significativi organismi regionali e nazionali quale, ad esempio, il Comitato Nazionale Albo Smaltitori, la Cabina di Regia per l'emergenza B.S.E., i costanti rapporti con le Amministrazioni locali, dimostrano una profonda conoscenza della dirigente delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A..

Le susseguite esperienze rilevano pertanto una professionalità adeguata a ricoprire il ruolo di responsabile del Settore *Ciclo integrato dei rifiuti e servizi idrico integrato* in riferimento alle peculiarità di conoscenze ed esperienze che tale incarico prevede.

In merito alla formazione manageriale Agata Milone ha dimostrato di aver curato la propria formazione permanente partecipando ad una serie di corsi e seminari sia in materie tecniche e amministrativo-giuridiche, sia di carattere gestionale e organizzativo-relazionale riferiti al ruolo manageriale.

In ordine alle attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede, la dirigente ha dimostrato di saper assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti, sia nella conduzione della struttura affidatale sia nei numerosi incarichi ricoperti, nonché capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

Curando aspetti innovativi, quali l'ideazione e la sperimentazione di una metodologia per verificare l'effettiva destinazione a recupero della raccolta differenziata e il Progetto Recupero - cui è stata data menzione speciale nella manifestazione nazionale del 2007 - la dirigente ha manifestato capacità di analisi delle problematiche e di proposizione delle azioni finalizzate al miglioramento della gestione dei procedimenti di competenza del settore.

Nelle sedi interregionali e nazionali, la dottoressa Milone ha curato - dal 1990 al maggio 2005 e da maggio 2005 fino ad oggi - il supporto tecnico in materia di rifiuti nell'ambito del Coordinamento Ambiente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e della relativa Commissione Ambiente, dimostrando una buona capacità di coordinamento di gruppi interdisciplinari.

Il costante rapporto con le Amministrazioni locali e con i numerosi operatori del comparto dei rifiuti evidenziano l'attitudine della dirigente alle relazioni con soggetti interni ed esterni all'Amministrazione;

valutato di poter accogliere la proposta di cui sopra è detto e ritenuto, quindi, di attribuire alla predetta dirigente l'incarico di responsabile del settore SC DB1014 "Ciclo integrato dei rifiuti e servizio idrico integrato";

ritenuto di precisare che i predetti provvedimenti hanno effetto dall'1.8.2012 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva; hanno durata triennale e non possono superare il vigente limite di permanenza in servizio.

In ogni caso i predetti provvedimenti possono essere anticipatamente revocati per le ragioni esplicitate all'art. 25, comma 1, lettera a) della l.r. 23/08 quivi richiamato integralmente *"..a) per motivate ragioni organizzative e produttive connesse al modificarsi dell'esercizio delle funzioni e dei compiti, nonché al modificarsi dei programmi e dei progetti definiti dagli organi di direzione politico-amministrativa;"* nonché per le esigenze di razionalizzazione delle strutture della pubblica amministrazione, nel suo complesso considerata.

La Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 23/08, dei relativi criteri applicativi di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi, nell'ambito della direzione DB1000 "Ambiente" così come ridefinita, tra le altre, con la DGR n. 31-4009 dell'11.6.12:

- di assegnare la dirigente regionale Agata MILONE al settore SC DB1014 "Ciclo integrato dei rifiuti e servizio idrico integrato" e di affidarle la responsabilità della struttura stessa;

- di precisare che i predetti provvedimenti hanno effetto dall'1.8.2012 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva; hanno durata triennale e non possono superare il vigente limite di permanenza in servizio.

In ogni caso i predetti provvedimenti possono essere anticipatamente revocati per le ragioni esplicitate all'art. 25, comma 1, lettera a) della l.r. 23/08 quivi richiamato integralmente *"..a) per motivate ragioni organizzative e produttive connesse al modificarsi dell'esercizio delle funzioni e dei compiti, nonché al modificarsi dei programmi e dei progetti definiti dagli organi di direzione politico-amministrativa;"* nonché per le esigenze di razionalizzazione delle strutture della pubblica amministrazione, nel suo complesso considerata.

Alla dirigente Milone sarà corrisposta, alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennità di posizione riconosciuta ai responsabili di settore SC pari ad € 50.182,47, annui lordi, essendo compatibili le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di qualifica dirigenziale, costituito in applicazione dei CCNL vigenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

La pubblicazione della summenzionata deliberazione della Giunta regionale costituisce comunicazione del provvedimento finale del procedimento di conferimento degli incarichi di cui all'art. 22 della l.r. 23/08, avviato con l'avviso contenuto nella nota prot. 25155/DB0703 del 14 giugno 2012.

Allegato

Requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico di responsabile del settore SC DB1014 "Ciclo integrato dei rifiuti e servizio idrico integrato"

Titolo di studio:

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (nuovo ordinamento) ad indirizzo tecnico - scientifico

Tipo di professionalità necessaria:

- esperienza nella pianificazione e regolamentazione del ciclo dei rifiuti;
- pluriennale esperienza professionale riferita alle politiche volte a gestire e verificare l'intero processo dei rifiuti anche attraverso l'adozione di strumenti utili alla riduzione, al riutilizzo e recupero degli stessi;
- specifica esperienza nella regolamentazione e verifica dei sistemi di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e del servizio idrico integrato nonché nell'analisi sul ciclo integrato dei rifiuti urbani;
- esperienza in materia di verifica dell'efficacia degli interventi e di osservatori regionali dei rifiuti e dei servizi idrici;
- esperienza nel concorso alla pianificazione e regolamentazione di tutela delle acque con riferimento agli aspetti relativi al servizio idrico integrato;
- elevata conoscenza della legislazione europea, nazionale e regionale nelle materie di competenza del settore;
- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- capacità di analisi delle problematiche e di proposizione delle azioni finalizzate al miglioramento della gestione dei procedimenti di competenza del settore;
- capacità di coordinamento gruppi interdisciplinari;
- attitudine alle relazioni con soggetti interni ed esterni all'Amministrazione;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.